

LA TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI

- **ESISTONO DIVERSI SISTEMI GIURIDICI DI PROTEZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI:**
- **I DIRITTI FONDAMENTALI CONTEMPLATI DALLE COSTITUZIONI NAZIONALI, DALL'ORDINAMENTO EUROPEO (UE) E DALLA CEDU.**
- **DIVERSI GIUDICI PREPOSTI A TUTELARE I DIRITTI: GIUDICI COMUNI, CORTI COSTITUZIONALI DEGLI STATI, CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA E CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO**

■ ARGOMENTI CHE TRATTEREMO:

- - la natura dei diversi modelli di protezione dei diritti;
- - come si coordinano i diversi modelli di tutela dei diritti;
- - gli effetti che le garanzie sovranazionali e internazionali dei diritti determinano sul nostro ordinamento

- **ORDINAMENTO EUROPEO.**

- **-Quattro fasi storiche per quanto riguarda il rapporto tra Unione europea e diritti fondamentali.**

- **PRIMA FASE STORICA:**
- L'INIZIALE INDIFFERENZA COMUNITARIA NEI CONFRONTI DEI DIRITTI FONDAMENTALI.
- I primi trattati europei (CEE 1957) contemplavano esclusivamente le libertà' economiche (di circolazione delle merci, dei capitali, dei lavoratori, dei servizi e di concorrenza)

**L'ORDINAMENTO EUROPEO PERSEGUIVA UN SOLO
FINE: L'UNIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI STATI.**

**LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI ERA FUORI
DALLE COMPETENZE DELLA COMUNITA'
ECONOMICA EUROPEA.**

**GARANZIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI NAZIONALI =
FUORI DALLE COMPETENZE EUROPEE**

- **CARATTERI DELL'ORDINAMENTO EUROPEO:**
- **- AUTONOMIA;**
- **- UNITA';**
- **- COMPETENZE IN MATERIA DI ECONOMIA.**
- **- INUTILITA' DELLA TUTELA DEI DIRITTI**

- **In tale ottica la protezione da parte della Comunita' dei diritti fondamentali previsti dalle costituzioni statali cosa avrebbe comportato?**

- LE NORME COSTITUZIONALI DEGLI STATI IN MATERIA DI DIRITTI ERANO CONSIDERATE NORME ESTERNE ALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA.
- LA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA NON SI RITIENE OBBLIGATA A TUTELARE I DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI STATI IN NOME DELLA PROPRIA UNITA' E AUTONOMIA.

- CONCEZIONE MOLTO RIGIDA:
- I RAPPORTI TRA COMUNITA' E STATI SONO CARATTERIZZATI DA SEPARAZIONE DELLE COMPETENZE.
- CORTE DI GIUSTIZIA: SENTENZE STORK, GEITLING E SGARLATA (1958, 1960, 1965)



- **CORTE DI GIUSTIZIA: SENTENZA STAUDER DEL 1969: “I diritti fondamentali sono principi generali del diritto di cui la Comunita’ garantisce l’osservanza”**

■ **QUALI SONO I MOTIVI DI TALE SVOLTA?**

- 1) Gli effetti diretti delle norme europee nei confronti degli Stati (Corte di Giustizia Van Gend and Loos 1963);**
- 2) La supremazia del diritto prodotto dalla comunita' europea sugli ordinamenti nazionali (Sentenza CGCE 1964 Costa/Enel).**

- Sarebbe pensabile che un ordinamento quale quello europeo affermasse di essere prevalente sull'ordinamento statale senza garantire i diritti fondamentali?
- I diritti diventano fondamenti di legittimazione giuridica e politica della Comunita' europea.

Art. 11 Cost.

- - Fondamento della supremazia dell'ordinamento europeo.
- - Diritti fondamentali = corrispettivo della limitazione di sovranità e della supremazia del diritto oggettivo europeo.

- LINEA APPARENTE DI CONTINUITA' TRA COMUNITA' EUROPEA E PRINCIPI DEL COSTITUZIONALISMO CLASSICO.
- ART. 16 DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO (26 AGOSTO 1789): SENZA DIRITTI NON SI HA COSTITUZIONE.

■ **PROBLEMI:**

- **-La Comunita' non ha ancora un catalogo scritto dei diritti.**
- **- Il riconoscimento dell'obbligo di tutela dei diritti avviene mediante la giurisprudenza.**
- **- I giudici elaborano i diritti = creazione casistica dei diritti**

- 1969 Sentenza Stauder = diritti fondamentali sono principi generali del diritto europeo.
- Principi generali di cui la Comunità garantisce l'osservanza.
- Concezione autonoma e funzionalistica dei diritti fondamentali.

- **Corte di giustizia 1970 (sentenza Internationale Handelsgesellschaft) = principi costituzionali degli Stati come fonti di ispirazione dei diritti fondamentali europei.**

- **- I diritti fondamentali riconosciuti dalla comunità europea che natura hanno?**

-
- **- Non sono i diritti riconosciuti dalle Costituzioni degli Stati;**
- **- Sono i diritti elaborati nei casi concreti dal giudice europeo alla luce degli obiettivi dell'integrazione europea.**
- **- Funzionalismo economico = diritti come strumenti di realizzazione delle libertà economiche**

- **E' SEMPRE NECESSARIO PRESERVARE L'AUTONOMIA DELL'ORDINAMENTO EUROPEO**
- **- Sono diritti che traggono ispirazione dalle tradizioni costituzionali comuni ovvero i principi costituzionali degli Stati e dalla Cedu**
- **Sentenza Nold 1974 CGCE = trattati internazionali sui diritti umani = fonti di ispirazione dei diritti fondamentali europei.**
- **Due fonti di ispirazioni: tradizioni costituzionali e trattati internazionali**

- PROBLEMA:
- -IL MODELLO DI TUTELA E' FUNZIONALE.
- Si trae ispirazione dalle tradizioni costituzionali comuni ma il diritto deve essere strumento di realizzazione degli scopi indicati dai trattati.

■ CONSEGUENZA:

- BILANCIAMENTO INEGUALE = le finalita' economiche sono sempre prevalenti.
- la Comunita' riconosce i diritti fondamentali nella misura in cui siano strumentali alla realizzazione delle liberta' economiche.

- ESEMPIO CONCRETO

- Sentenza Hauer del 1979: le limitazioni al diritto di proprietà sono ammissibili solamente se siano strumentali a favorire l'organizzazione economica dei mercati.

Continua

- - Limite rispondente alle esigenze e agli obiettivi interni al sistema comunitario di attuazione delle politiche organizzative del mercato agricolo.
- Contenuto del diritto:
- no standard massimo;
- no standard minimo;
- soluzione funzionale.

- **DIFFERENZA STRUTTURALE RISPETTO ALLE COSTITUZIONI STATALI**
- **Costituzioni statali = i diritti politici e della personalità non sono subordinati ai diritti economici.**
- **Modello europeo = modello economico-funzionale.**

- **SENTENZA GROGAN DEL 1991**
- **CHE COS'E' LA LIBERTA' DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA?**
- **- Secondo la Corte di giustizia si tratta di una liberta' avente ad oggetto la prestazione di servizi**

- LA CORTE DI GIUSTIZIA PREVIENE UN CONFLITTO CON UN ORDINAMENTO NAZIONALE (IRLANDA).
- NON VUOLE SOSTITUIRSI AL LEGISLATORE STATALE.
- LA SOLUZIONE E' SOTTO IL PROFILO ASSIOLOGICO ASETTICA.

Continua

- - interruzione di gravidanza per intervento medico come servizio.
- - il divieto di divulgazione di informazioni sull'interruzione di gravidanza non viola la libertà di prestazione dei servizi = tenuta del legame fra le associazioni studentesche e le cliniche.
- Mancata applicazione dello standard massimo e dello standard minimo.

- NOVITA' NEL MODO DI BILANCIARE I DIRITTI
- Due sentenze: Schmidberger (2003) e Omega (2004).
- Schmidberger: rapporto tra diritto di riunione (corteo ambientalista) e liberta' di circolazione delle merci

- LA LIBERTA' DI RIUNIONE DEVE AVERE COME LIMITE I PRINCIPI ECONOMICI DEL DIRITTO EUROPEO?
- LA LIBERTA' DI CORTEO, DI RIUNIONE, DI MANIFESTAZIONE NEL CASO CONCRETO HA UN FINE POLITICO.

- **IL CONTROLLO SULLA LIBERTA' DI RIUNIONE NON E' IN RELAZIONE AD UN FINE ECONOMICO MA POLITICO.**
- **LA LIBERTA' POLITICA ENTRA NEI CONTENUTI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA.**
- **SVOLTA DAL PUNTO DI VISTA DEL BILANCIAMENTO**

Schmidberger (continua)

- Scopo politico-ambientale = giustificazione delle modalità che concretamente hanno caratterizzato l'esercizio del diritto di riunione e di manifestazione del pensiero.
- Il diritto politico non è più strumento di realizzazione della libertà economica.
- Libertà politiche entrano nei contenuti dell'integrazione europea.

- Sentenza Omega 2004
- Bilanciamento tra libertà di prestazione dei servizi e dignità umana.
- tutela della dignita' umana = tradizione costituzionale statale (Grundgesetz).
- la dignita' umana non e' ridotta a mezzo di realizzazione delle liberta' economiche, ma entra nel concetto europeo di ordine pubblico

Sentenza Omega

- - **LIMITAZIONE PROPORZIONATA E NECESSARIA DELLA LIBERTA' ECONOMICA IN RAGIONE DELLA TUTELA DELLA DIGNITA' UMANA**

I controlimiti

- Limiti alle limitazioni di sovranità (art. 11 Cost.);
- Limiti alla supremazia del diritto europeo;
- Nucleo intangibile: diritti inviolabili della persona umana e principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale.
- Argine nei confronti della supremazia del diritto europeo (Corte costituzionale n. 98/1965; 183/1973; 170/1984; 232/1989).

Bundesverfassungsgericht

- Controlimiti:
- 1) Sent. Solange I (1970): parametro di costituzionalità della norma europea è la norma costituzionale sui diritti fondamentali;
- 2) Sent. Solange I (1986): parametro è il contenuto essenziale dei diritti (WESENSGEHALT GARANTIE).

Sentenza sul mandato di cattura europeo

- Incostituzionalità della legge nazionale di esecuzione della decisione quadro n. 584/2002 per violazione dei seguenti principi supremi:
 - 1) principio della doppia incriminazione;
 - 2) diritto all'effettività della tutela giurisdizionale (art. 19 c. 4 Grundgesetz);
 - 3) mancanza di un giudizio concreto di proporzionalità.

L'applicazione dei controlimiti da parte del Consiglio di Stato

- Cons. di Stato n. 4207/2005:
- - rapporto tra legge nazionale soggetta a sentenza costituzionale additiva di accoglimento e principi fondamentali dell'ordinamento europeo (divieto di discriminazione basato sulla nazionalità; libertà di stabilimento; libertà di circolazione dei capitali);
- - Sent. cost. = illegittimità cost. della norma nella parte in cui non prevede che la partecipazione a società di gestione di farmacie comunali sia incompatibile con le attività di produzione, distribuzione, intermediazione e informazione scientifica del farmaco (inviolabilità del diritto alla salute art. 32 Cost.).

Consiglio di Stato (continua)

- ritiene i principi comunitari non direttamente applicabili;
- rifiuta la non applicazione della norma manipolata dalla Corte costituzionale;
- applicazione del controlimite in via diffusa = il Cons. di Stato non solleva questione di pregiudizialità alla Corte di Giustizia per garantire il diritto alla salute così come concepito dalla Corte costituzionale.

Consiglio di Stato (continua)

- - decide di non sollevare questione di legittimità costituzionale della legge di esecuzione del trattato Ue nella parte in cui consente l'immissione nell'ordinamento italiano di una norma (l'applicazione dei principi fondamentali dell'ordinamento europeo) contrastante con i principi supremi e con i diritti fondamentali della Costituzione.

- **TERZA FASE RAPPRESENTATA DALLA FORMALIZZAZIONE DEL METODO PRETORIO.**
- **ART. 6, PAR. 2, TRATTATO DI AMSTERDAM 1996:**
- **“l’Unione europea rispetta i diritti fondamentali quali sono garantiti dalla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle liberta’ fondamentali ... e quali risultano dalle tradizioni costituzionali comuni degli Stati membri, in quanto principi generali del diritto comunitario”**

■ QUARTA FASE: CARTA DEI DIRITTI
FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA =
METODO SCRITTO

- - adozione della Carta (2000)
- - Carta inizialmente priva di effetti giuridici
- - Carta = valore ricognitivo

- **CARATTERISTICHE DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA:**

- 1) catalogo nel contenuto completo (diritti di liberta' classica, diritti sociali, diritti frutto dell'evoluzione tecnologica come divieto di fare del corpo umano fonte di lucro, divieto di clonazione degli esseri umani a fini riproduttivi, attivita' medica subordinata al consenso libero e informato della persona)

- **2) contiene regole riguardanti i rapporti con le Costituzioni e con la Cedu;**
- **3) PRINCIPIO DI INDIVISIBILITA' DEI DIRITTI = NON VI SONO GERARCHIE FRA DIRITTI.**
- I diritti vengono collocati in capi che fanno riferimento a valori (dignita', liberta', uguaglianza, solidarieta', cittadinanza e giustizia).

COME OPERA IL BILANCIAMENTO, COME SI RISOLVONO I CONFLITTI FRA DIRITTI O FRA DIRITTO E LIMITE:

- **L'art. 52, § 1, della Carta, così dispone: «eventuali limitazioni all'esercizio dei diritti e delle libertà riconosciuti dalla presente Carta devono essere previste dalla legge e rispettare il contenuto essenziale di detti diritti e libertà. Nel rispetto del principio di proporzionalità, possono essere apportate limitazioni solo laddove siano necessarie e rispondano effettivamente a finalità di interesse generale riconosciute dall'Unione o all'esigenza di proteggere i diritti e le libertà altrui»**

IL GIUDICE:

- 1) DETERMINA LE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO;
- 2) INDIVIDUA I LIMITI APPONIBILI AL DIRITTO;
- 3) IDENTIFICA IL CONTENUTO ESSENZIALE DEL DIRITTO.

BILANCIAMENTO “LIBERO”:

- NELLA CARTA NON SONO INDICATI LIMITI SPECIFICI PER CIASCUN DIRITTO (NON VI SONO RISERVE RINFORZATE NEL CONTENUTO).
- SI ASSEGNA AL LEGISLATORE EUROPEO E SOPRATTUTTO AL GIUDICE IL COMPITO DI DETERMINARE I DIRITTI IN BASE AL CRITERIO DI PROPORZIONALITA’.
- GIURISPRUDENZIALIZZAZIONE DEL DIRITTO COSTITUZIONALE (JUDGE MADE SYSTEM) = GIURIDICIZZAZIONE DEI CONFLITTI.

PROBLEMA

- Mancanza di una qualificazione costituzionale specifica che definisca il valore in un quadro politico complessivo;
- Mancanza di una dimensione costituzionale;
- Abbandono secondo alcuni della classica separazione tra legislazione e giurisdizione;
- Creazione giurisprudenziale dei diritti = tutela 'libera' dei diritti fondamentali da parte dei giudici
- (Azzariti): giudice "reggitore dell'ordinamento comunitario e demiurgo del suo avanzamento sociale ... privato ... della legittimazione adeguata".

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA DUE VISIONI OPPOSTE

- **PRIMA VISIONE.**
- - Sanzione di cose esistenti;
- - Ampliamento delle funzioni e dei ruoli dei giudici;
- - Assunzione da parte del potere giudiziario di compiti che nel costituzionalismo classico spetterebbero al potere politico.

SECONDA VISIONE

- - Base normativa per i giudici;
- - Carta come fonte primaria del diritto europeo;
- - Catalogo dei diritti ricco;
- - Catalogo limitativo dei poteri 'creativi' dei giudici;
- - Il giudice europeo è soggetto alla Carta (quindi alla legge).

Problemi attuali nel bilanciamento fra diritti

- Integrazione socioeconomica = sottrazione di compiti storici agli Stati;
- Linguaggio dei diritti sociali: linguaggio tipicamente statale;
- Sentenze Viking e Laval.

Continua

- Viking (diritto di stabilimento e diritti sindacali) e Laval 2007 (diritto di stabilimento, diritti sindacali e libertà di prestazione dei servizi).
- Conflitto fra diritti sociali a negoziare e a svolgere azioni collettive protette dalle Costituzioni degli Stati e l'esercizio delle libertà economiche riconosciute dai trattati europei.

Sentenza Viking

- Art. 43 TCE: divieto di restrizioni alla libertà di stabilimento = effetto orizzontale della disposizione.
- Azione collettiva intesa come limitazione della libertà di stabilimento.
- Diritto di immatricolazione non può essere scisso dal diritto di stabilimento.

Continua

- Una restrizione alla libertà di stabilimento è ammessa a patto che:
 - 1) realizzi un obiettivo legittimo compatibile con il trattato;
 - 2) sia giustificata da ragioni imperative di interesse generale;
 - 3) sia idonea a garantire il conseguimento dell'obiettivo e non vada al di là di ciò che è necessario per realizzarlo.

Sentenza Laval

- **Azione collettiva = restrizione della libertà di circolazione dei servizi;**
- **Uno Stato membro ... non ha il diritto di imporre sulla base della direttiva sul distacco dei lavoratori alle imprese stabilite in altri stati membri, nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale, una trattativa caso per caso, che tenga conto della qualifica e delle mansioni dei dipendenti, affinché le dette imprese possano conoscere la retribuzione che dovranno pagare ai loro dipendenti distaccati**

- ART. 6 DEL TRATTATO DI LISBONA (2009):
- La Carta assume lo stesso valore giuridico dei trattati europei.
- la Carta quindi e' parificata alla legge di esecuzione dei trattati europei = rango costituzionale (fondamento costituzionale è l'autolimitazione di sovranità di cui all'art. 11 Cost.).

- DIFFERENZA TRA CARTA E METODO PRETORIO:
- Carta dei diritti = obiettivo di stabilizzare la tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo.
- Metodo pretorio = modello di tutela dei diritti di tipo casistico, selettivo e funzionale.

COME SI COORDINANO I DIFFERENTI MODELLI DI TUTELA DEI DIRITTI

-DEFINIZIONE DI TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI:

- 1) ad una stessa situazione giuridica corrispondono diverse forme di tutela perche' diversi sono i sistemi giuridici
- 2) ogni sistema giuridico e' autonomo nel determinare il diritto

- SOCIETA' GLOBALIZZATE.
- - INTEGRAZIONE NORMATIVA, ISTITUZIONALE E GIURISDIZIONALE FRA STATI

- - SI TRATTA DI ATTIVARE UNA SINERGIA OPERATIVA FRA DIVERSI SISTEMI E DIVERSE CORTI.

- - I DIRITTI GODONO COSI' DI UNA CONTINUA ALIMENTAZIONE. LA SFIDA E' METTERE INSIEME UNIVERSALISMO E PLURALISMO = RAPPORTO CIRCOLARE E NON GERARCHICO

COME AVVIENE L'INTEGRAZIONE?

- 1) PERCORSO TRIANGOLARE.
 - GARANZIA NAZIONALE
 - DIVENTA INTERNAZIONALE (DUDU o CEDU)
 - POI SI DIFFONDE NEGLI ALTRI ORDINAMENTI NAZIONALI MEDIANTE I MECCANISMI STATALI DI ADATTAMENTO AL DIRITTO INTERNAZIONALE PATTIZIO.

- 2) QUANDO LA GARANZIA INTERNAZIONALE DIVENTA
- Elemento di espansione dei diritti riconosciuti negli ordinamenti nazionali
- I diritti fondamentali degli Stati ricevono un rafforzamento da parte dell'ordinamento sovranazionale (europeo) o internazionale (CEDU)

- Art. 2 Costituzione “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo” = formula generica.

- - Con la tutela multilivello l’art. 2 riceve concretezza.
 - Superamento della diatriba sulla clausola aperta o sul numero chiuso.

- 2) Sentenze n. 348 e 349/2007 della Corte costituzionale
- -Art. 117, c. 1, Cost. = rispetto degli obblighi internazionali. CEDU = fonte interposta tra norma costituzionale e norma interna.
- - CEDU introduce nuovi diritti e nuovi valori nell'ordinamento nazionale.

- SULLA RADICE PROFONDA DELLA COSTITUZIONE.



- GIUSEPPE DOSSETTI

- L'IMPRONTA UNIVERSALISTICA E' LA VERA RADICE UMANISTICA DELLA COSTITUZIONE (ARTT. 2, 10, 11 E 117, C. 1, COST.)

■ LA COSTITUZIONE:

- non solo come compromesso fra forze diverse;
- ma anche e soprattutto come atto normativo che fa proprio un patrimonio universale = internazionalizzazione del diritto costituzionale (artt. 2, 10, 11, 117, c. 1 Cost.)